

LEGA NAZIONALE TRIESTE

Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte
34121 Trieste - Via Donota, 2 - Tel./fax 040 365 343 - E-mail: info@leganazionale.it



La Lega Nazionale è una associazione dotata di personalità giuridica.

Sorge nel 1891 con la finalità di tutelare la lingua, la cultura, l'identità delle comunità italiane presenti nell'ambito dello Stato asburgico (Trieste, Trentino, Istria e Dalmazia).

Persegue le proprie finalità con gli strumenti delle scuole, delle iniziative per i giovani, delle attività culturali, delle feste, dei balli.

Vanta tra i propri collaboratori i nomi più autorevoli. Su tutti: Italo Svevo, James Joyce, Fortunato Depero, Ruggero Leoncavallo e Filippo Tommaso Marinetti.

Realizza - con il fondamentale supporto del Comune di Trieste - un vero e proprio sistema scolastico che permetterà il perdurare della presenza culturale italiana in queste aree, nonostante la dichiarata volontà politica di slavizzazione perseguita dagli Asburgo.

Nell'immediata imminenza dello scoppio della Guerra, viene sciolta dall'Austria il 23 maggio 1915, quando la sua sede viene assaltata e data alle fiamme.

Ricostruita nel 1918, viene nuovamente sciolta nel 1928 dal Fascismo che dispone il trasferimento delle sue strutture a favore dell'Opera Nazionale Balilla ed altri soggetti pubblici. Quando viene espropriata può ancora vantare: 80 Istituti scolastici (13 a Trieste, 10 a Gorizia, 50 in Istria e 1 a Zara) e 10 Ricreatori/doposcuola (11 a Trieste, 1 a Gorizia, 1 in Istria e 1 a Zara).

La Lega Nazionale viene nuovamente ricostruita nel secondo dopoguerra, nel 1946, ad opera principalmente di Don Edoardo Marzari, per dare una voce unitaria alla presenza italiana nella Venezia Giulia.

Costituisce così lo strumento attraverso il quale la popolazione giuliana esprime la sua scelta per l'Italia: nel giro di pochi mesi nelle città di Trieste, Pola e Gorizia (le tre in discussione al Tavolo del Trattato di Pace) raccoglie quasi trecentomila adesioni!

In quel tragico momento presta la prima assistenza ai profughi che arrivano dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia.

Guida successivamente tutta la protesta dei Triestini che reclamano il ritorno di Trieste all'Italia.



LEGA NAZIONALE TRIESTE

Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte
34121 Trieste - Via Donata, 2 - Tel./fax 040 365 343 - E-mail: info@leganazionale.it



2.

Pierino Addobbati, Francesco Paglia, Leonardo Manzi, Erminio Bassa, Saverio Montano e Antonio Zavadil, caduti il 5 e 6 novembre 1953, sono tutti soci della Lega Nazionale. Ed è la Lega ad ottenere la concessione da parte dello Stato Italiano delle Medaglia d'Oro alla loro memoria, quali *"Ultimi Martiri del Risorgimento"*.

Nel 1968 viene insignita dal Presidente della Repubblica della Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte.

Negli anni successivi è impegnata, da protagonista, assieme all'Unione degli Istriani, nella opposizione al Trattato di Osimo.

Continua nella sua opera di conservazione della memoria e di valorizzazione del nostro passato.

In particolare - su mandato del Comune di Trieste - cura il Sacrario Nazionale della Foiba di Basovizza, con i suoi 100 mila visitatori ogni anno.

L'11 febbraio 2016, nel Salotto Azzurro del Comune, la Lega Nazionale è insignita del Sigillo Trecentesco, consegnato dal Sindaco Roberto Cosolini.

Dopo il 1989, dopo la fine del Comunismo e la fine della Jugoslavia, la Lega Nazionale affida a se stessa il ruolo di *"riportare l'italianità in terra d'Istria, Fiume e Dalmazia"*.

In tale senso, si colloca come espressione di tutto quel popolo degli *"Italiani dell'Adriatico Orientale"*, che è accumulato da una medesima storia, sotto il segno di Roma e di Venezia. Un popolo che - dopo aver patito tante divisioni a causa della politica - vuole oggi ritrovare la sua unità e può farlo guardando proprio a Trieste quale città di riferimento.

Come la prima Lega Nazionale aveva lottato perchè Trieste conservasse la sua anima italiana, come nel secondo dopoguerra la Lega era stata protagonista nel ricongiungimento di Trieste all'Italia, così oggi la Lega Nazionale - nel vivere il suo terzo secolo di storia - rivendica il diritto-dovere di operare perchè Trieste acquisisca definitivamente il ruolo che la storia e la geografia le assegnano: la città di San Giusto capitale morale di tutti gli Italiani dell'Adriatico Orientale.

